



CITTA' DI CASTELLANZA

SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE

SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR

Ufficio Relazioni con il Pubblico

RASSEGNA STAMPA DEL 16/08/2018

Articoli pubblicati dal 15/08/2018 al 15/08/2018

ISTITUTI TECNICI: VARESE PROMOSSA

Dalla Regione un milione e mezzo di euro a undici percorsi formativi in provincia

Istituti tecnici: Varese promossa

Dalla Regione un milione e mezzo di euro a undici percorsi formativi in provincia

VARESE - Oltre un milione e mezzo di euro per undici percorsi formativi dell'istruzione tecnica superiore: questa la cifra che la Regione e il Governo metteranno a disposizione di alcune realtà didattiche della provincia di Varese per il prossimo anno scolastico.

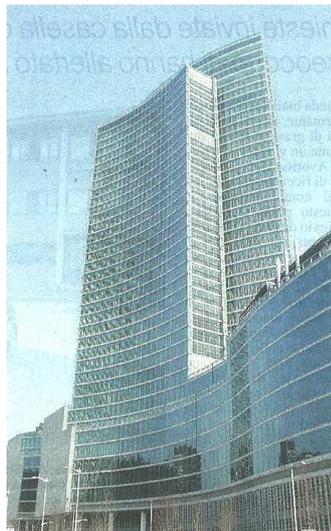
L'impegno economico è in realtà molto più ampio, se si considera che i percorsi finanziati in tutta la Lombardia sono sessanta per un totale di undici milioni di investimenti.

Centri di alta formazione, sui quali la Regione scommette da tempo.

«L'istruzione tecnica superiore è il nostro fiore all'occhiello, con un'eccezionale percentuale di giovani che trovano lavoro entro un anno dal completamento degli studi», spiega l'assessore di Palazzo Lombardia Melania Rizzoli.

È lei ad annunciare la graduatoria dei percorsi finanziati.

Due di loro sono a Varese, due a Busto Arsizio e sette a Somma Lombardo: corsi che permetteranno la formazione di tecnici per il risparmio energetico nell'edilizia sostenibile, per l'automazione e i sistemi meccatronici, per l'infomobilità e le infrastrutture logistiche, per la produzione e la



Palazzo Lombardia, sede degli assessorati regionali

manutenzione di mezzi di trasporto, per l'innovazione di processi e prodotti meccanici, per lo sviluppo di sistemi software e per la comunicazione digitale.

Insomma, ce n'è per tutti i

gusti. L'elenco completo degli istituti può essere consultato sul sito internet della Regione, dove si trovano anche i dati sulla futura possibilità occupazionale per chi affronta questi percorsi.

«Numeri – prosegue Rizzoli – possibili grazie all'offerta formativa unica per filiere verticali, che accompagnano i giovani dalla qualifica a un titolo d'istruzione terziaria e poi anche nel "placement" lavorativo».

Certo, gli altri Paesi europei restano molto distanti. Se in Italia lo scorso anno si sono iscritti a corsi professionali diecimila studenti, in Germania lo hanno fatto in 800mila, in Francia si è superato il mezzo milione, Spagna e Gran Bretagna si sono rispettivamente fermate solo – si fa per dire – a 400mila e 300mila ragazzi ciascuna.

Il divario è ampio, ma la rotta tracciata: «Vorremmo fare degli istituti tecnici superiori il centro di un ecosistema che coordina scuole, università, Miur e Mise, imprese e Regioni», conclude l'assessore.

«Puntiamo a una legge quadro nazionale in cui si stabiliscano gli standard di accreditamento e si prevedano il rilascio di diplomi di Alto apprendimento, l'inserimento degli Its tra gli istituti idonei alla ricollocazione delle persone disoccupate e l'istituzione di corsi brevi per la formazione permanente».

Davide Giuliani

LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB



pubbl. il 14/08/2018 a pag. web; autore: Marco Tajè

SABBIA E CALCARE DAI RUBINETTI, PALAZZO CHIEDE SPIEGAZIONI

Politica locale

http://www.legnanonews.com/news/politica/919063/sabbia_e_calcare_dai_rubinetti_palazzo_chiede_spiegazioni